

Presentato nella sede del Cosesco il convegno nazionale in programma domani

# Rifiuti, come trattarli

“Ridurre lo smaltimento a favore del recupero”

**Bellinazzo: “Abbiamo valutato ciò che si sta facendo in Europa, occorre risparmiare risorse ed aiutare l'ambiente”**

LUGO - Riflettori puntati sulla raccolta differenziata. È stato presentato ieri mattina nella sede del Cosesco, il convegno nazionale sulle “Nuove Politiche per la Gestione della Raccolta Differenziata” che si svolgerà domani, a partire dalle 9 del mattino, al teatro Rossini di Lugo. All'incontro erano presenti Giovanni Valentini, presidente del consorzio, Arrigo Bellinazzo e Stefano Rubboli, rispettivamente direttore generale e dirigente dello stesso Cosesco.

Il tema della conferenza si è incentrato sui punti focali dell'iniziativa intrapresa, ovvero raccogliere, riciclare, riutilizzare, differenziare e recuperare. È proprio Bellinazzo si è soffermato su queste logiche: “È possibile e doveroso interessare la popolazione nei riguardi del riuso, recupero e riciclo. Il nostro slogan deve essere quello di ridurre lo smaltimento a favore del recupero. Abbiamo valutato ciò che si sta sperimentando in Eu-



A lato, la sede del Cosesco di Lugo in via Risorgimento

ropa - ha spiegato ancora Bellinazzo - in nazioni come Francia, Germania, Inghilterra e Spagna. Risparmiare risorse ed aiutare l'ambiente: questo deve essere lo spirito del progetto 'Scartabene' che abbiamo avviato in tutto il comprensorio e che prevede una raccolta differen-

ziata con più modalità di conferimento. Si potrà usufruire del porta a porta, legato alla situazione urbanistica dei centri storici di pregio e già sperimentato a Bagnacavallo con buoni risultati, del doppio contenitore, riferito alle strade che godono di buona percorribilità, ed

infine dell'isola ecologica, un'esperienza originale ideata per concentrare in un'area chiusa tutti i tipi di contenitore come si sta già facendo ad Alfonsine”. Bellinazzo ha poi concluso: “Stiamo inoltre realizzando il Cir (Centro Integrato Rifiuti), già autorizzato dalla Provincia, e nel quale troveremo locazione impianti per rifiuti inerti, secchi e per la produzione di compost con materiale umido ed organico”.

“Il rifiuto deve essere considerato una risorsa - ha sottolineato il presidente Giovanni Valentini - e serve una crescita culturale perché tutti comprendano questo concetto. Il tema dei rifiuti deve essere affrontato in un modo diverso rispetto al passato e ser-

ve uno sforzo delle realtà politico-sociali e del mass media per modificare proposte dal comitato che si oppone al Cosesco: “La preoccupazione cresce a causa della mancanza di chiarezza. Si devono abbandonare gli interessi personali perché i rifiuti non sono così cattivi come li si vuole dipingere, non si può demonizzare questo termine. Inoltre il nostro progetto non intaccherà i costi dei contribuenti, permettendo alla nostra tariffa di mantenersi una delle più basse sul territorio nazionale”. L'appuntamento dunque è per domani al teatro Rossini di Lugo dove il Cosesco ha riunito, sotto l'egida della cooperativa Atlantide di Cervia, alcuni tra i migliori relatori italiani per presentare quella che pare essere già oggi una importante svolta nella gestione e nello smaltimento di tutti quei rifiuti che quotidianamente produciamo nelle nostre case.

Marco Pirazzini

Mercoledì 15 aprile 1998

## PRESENTATO IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DI DOMANI Esperti da Monaco e Barcellona per le strategie europee sui rifiuti

Nella nuova sede amministrativa del Cosesco, il consorzio che gestisce i servizi ambientali nel comprensorio di Lugo, sono stati anticipati ieri i contenuti del convegno internazionale 'Nuove politiche per la gestione della raccolta differenziata' in programma per l'intera giornata di domani, dalle 9 alle 18, nel teatro Rossini di Lugo. L'incontro di domani prevede di affrontare il tema dei rifiuti spaziando dall'esperienza locale a quella nazionale e internazionale, presentando tra l'altro i 'modelli' organizzativi adottati nelle città di Dunkerque (Francia), Adur (Gran Bretagna), Monaco di Baviera (Germania) e Barcellona (Spagna), e gli orientamenti forniti dall'Unione Europea per una corretta gestione della 'risorsa' rifiuti. Lo slogan riccheggiano più volte ieri nella sede del Cosesco è stato 'riuso, recupero, riciclo': ne hanno parlato il presidente del consorzio, Giovanni Valentini, il diret-

**L'iniziativa del Cosesco consentirà anche di mettere a fuoco gli obiettivi del consorzio lughese per i prossimi anni con la raccolta differenziata**

tore generale, Arrigo Bellinazzo, il dirigente del settore igiene urbana, Stefano Rubboli, i rappresentanti della cooperativa Atlantide che forniscono il supporto organizzativo della manifestazione. Il convegno — hanno spiegato — dovrebbe riuscire a far capire che il rifiuto va gestito in quanto bisogna trattarlo come una risorsa e non come un pericolo. Certo, può spaventare sapere che negli ultimi cinque anni la produzione di scorie (industriali, domestiche e di altre fonti) è raddoppiata. Ma con le cinque parole d'ordine delle nuove politiche per la gestione della raccolta differenziata potremmo essere in gra-

do di fronteggiare l'emergenza: sono raccogliere, differenziare, recuperare, riciclare, riutilizzare. Il consorzio lughese — hanno dichiarato gli organizzatori — è una delle prime aziende italiane che si è posta l'obiettivo di mettere a regime, entro un arco di tre anni, la raccolta differenziata per giungere al recupero del 60 per cento dei rifiuti prodotti nell'intero comprensorio, popolato da circa centomila abitanti. Intanto sono già state avviate alcune sperimentazioni che coinvolgono gli abitanti del centro storico di Bagnacavallo, con buoni risultati, e che verranno presto estese anche a Lugo. I contenitori stra-

dali per la frazione secca e quella umida sono stati posizionati uno a fianco dell'altro. Ad Alfonsine si sperimentano le isole ecologiche e presto verranno realizzate le stazioni ecologiche, aree di raccolta presidiate per accogliere i rifiuti ingombranti che verranno poi selezionati e avviati ai centri di trattamento. Fra i progetti da concretizzare ci sono poi il 'centro integrato rifiuti' che ha ottenuto l'autorizzazione della Provincia, l'impianto per il trattamento della frazione secca e della frazione umida, da cui si ricava poi il 'compost' pregiato, destinato all'agricoltura come fertilizzante, e quello meno nobile impiegato per ricoprire le discariche esaurite.

# IL PROGRAMMA ILLUSTRATO DALL'ASSESSORE FACCHINI Nasce un 'laboratorio' di cultura che punta su musica e pinacoteca

Il nuovo progetto della lirica, la realizzazione della Pinacoteca, i lavori di restauro del museo Baracca, le attività della Biblioteca, la nuova impostazione di Pavaglione Estate. Le attività culturali del Comune di Lugo sono in continua evoluzione e stanno evidenziando negli ultimi tempi molte novità. Ne parliamo con l'assessore alla cultura Pier Luigi Facchini. Cominciamo con gli spettacoli e la musica, e, in particolare, con la lirica e Pavaglione Estate. «Il futuro della lirica — spiega Facchini — è legato alla realizzazione del progetto triennale predisposto dal comitato scientifico di indirizzo e illustrato di recente dal maestro Luigi Ferrari in consiglio comunale. La ricerca di titoli di rara esecuzione è ispirata a tre linee di indirizzo: il teatro metastasiano, la ricerca sulle radici di Gioacchino Rossini e la musica contemporanea. Per quanto riguarda 'Pavaglione Estate', invece, pensiamo di riconfermare il taglio dello scorso anno con una identità ancora più forte e precisa, definita dal connubio musica e ballo moderno. Accanto a questo, che resta il filone principale, verranno confermati la programmazione cinematografica di lungo periodo e alcuni appuntamenti musicali in altri luoghi della città, di dimensioni minori rispetto al Pavaglione, ma dotati di un loro fascino. Penso alla Rocca, al Chiostro della Banca del Monte e, forse, anche al Chiostro del carmine ristrutturato. C'è da considerare che avremo qualche difficoltà ad allestire l'arena spettacoli nel Pavaglione perché, a causa dei lavori di restauro della pavimentazione, sarà possibile utilizzare solo una parte del piazzale interno. Passando ad altri aspetti dell'attività culturale — prosegue Facchini — c'è tutto il settore della musica con la scuola Malerbi e la scuola di musica moderna classica e della musica moderna e contemporanea, anche concretamente, mettendo insieme le forze



**In Comune a Lugo si sta mettendo a punto il programma di Pavaglione Estate '98, fondato sul connubio tra musica e ballo moderno, senza trascurare la stagione cinematografica.**

dell'una e dell'altra per realizzare alcuni spettacoli e forse la piccola orchestra; al momento si tratta solo di un'idea ancora da verificare nelle sue possibilità artistiche e nelle compatibilità economiche. Se tale idea potesse diventare realtà avremmo compiuto un passo importante nella direzione già intrapresa dalla scuola Malerbi di lavorare per la diffusione della cultura e della pratica musicale amatoriale. Già da quest'anno, infatti, l'istituto Malerbi ha svolto un'attività più incisiva e originale rispetto al passato, grazie anche a collegamenti più stretti con scuole di musica e con-

servatori presenti nell'ambito regionale: il Carnevale degli animali di Saint Saens è il concerto prodotto per le scuole ed eseguito da maestri provenienti da diverse scuole di musica della regione. Sempre nel settore della musica sono in cantiere progetti di ampio respiro relativi alla valorizzazione del patrimonio musicale e artistico lughese. Ovviamente continuano gli appuntamenti ormai tradizionali con le stagioni di prosa, sinfonica, cameristica e ultima generazione che sono l'ossatura del nostro Teatro. Il bilancio complessivo della stagione 97/98 si tratterà solo più avanti, ma si può già affer-

mare che l'affluenza di pubblico è elevata e che, vista la tendenza, il bilancio conclusivo sarà molto soddisfacente». Dal teatro passiamo alla Biblioteca Trisi. Sono molto buoni anche i dati riguardanti gli utenti, un aumento considerevole di presenze, si prestati e di consultazioni. «Proprio riguardo a questi dati — afferma Facchini — vorrei sottolineare il valore dell'attività ordinaria della biblioteca: è necessario insistere sul valore e la capillarità dell'azione volta a stabilire un rapporto di informazione e formazione culturale nei confronti della città. Le attività che consideriamo ordinarie sono quelle che nei confronti degli utenti e delle scuole producono più risultati e saranno mantenute e incrementate. Mi riferisco ai giochi di lettura organizzati dalla sezione ragazzi, agli incontri con autori di narrativa e di poesia alle iniziative della «Biblioteca delle signore», e, soprattutto, ad una nuova attività svolta in collaborazione con le scuole elementari nell'ambito dell'educazione visiva e che produrrà, nell'arco di un paio d'anni, una guida della città di Lugo vista attraverso gli occhi e la sensibilità dei bambini delle scuole elementari». E ora parliamo della novità principale di quest'anno: l'apertura della Pinacoteca. «Sono due in realtà i progetti che prenderanno il via nel '98 nel settore musei. Mi riferisco — spiega l'assessore — alla realizzazione della Pinacoteca e all'avvio del primo stralcio dei lavori di sistemazione del museo Baracca che consentiranno una più completa agibilità del museo stesso e, di conseguenza, una maggiore disponibilità di sale espositive. Con la Pinacoteca cerchiamo di raggiungere due obiettivi: rendere fruibili le testimonianze della storia pittorica di Lugo ed esporre lasciti e donazioni di tempi più recenti. Sicomincerà con l'apertura di quattro sale, uno spazio ancora modesto ma già in grado di contenere un buon numero di opere».